

52 SPETTACOLI

Lunedì 14 Novembre 2022 IL GIORNALE DI VICENZA

INTERVISTA DEBUTTA DOMANI, AL COMUNALE DI THIENE LA XLII STAGIONE DI PROSA. REPLICHE FINO A GIOVEDÌ

# Giorgio Pasotti, Mariangela D'Abbraccio Hamlet e i suoi dubbi senza tempo «È una guida che parla ai giovani»

**Mariangela Duso**  
THIENE

Il protagonista è sempre lui, quello di "Essere o non essere...", che considera il mondo "una bella prigione" e ricorda che "Niente è buono o malvagio in sé, è il pensiero che lo rende tale". Ma è anche un Amleto inedito, capace di valicare i confini del tempo, incredibilmente moderno, quello che aprirà domani la XLII stagione di prosa del Comunale di Thiene. Il regista Francesco Tavassi ha scelto infatti di proporre una rilettura del capolavoro shakespeariano, affidandosi ad Alessandro Angelini e Antonio Prisco. E Amleto, anzi "Hamlet", nel dar voce alla sua battaglia interiore, si conferma personaggio dalla psiche profonda e complessa, dimostrando che «adattandolo non se ne scalfisce il valore, semmai lo si rinnova. Ad ogni rivisitazione il suo mito cresce, si scoprono nuove aderenze alla contemporaneità. Nella sua incapacità di scegliere, è un personaggio dei giorni nostri». Per Giorgio Pasotti, 49 anni, eclettico attore bergamasco, regista, direttore del Teatro Stabile d'Abruzzo e maestro di arti marziali, è una prima volta.

**Com'è stato incontrare Amleto?**  
Amleto è l'opera delle opere. Viene messo in scena da 400 anni: immagini quanto pubblico l'ha visto, in quante versioni, posti nel mondo, in quante lingue è stato tradotto. Si ha davanti una montagna invalicabile bisogna averne rispetto, che vuol dire usare una chiave interpretativa

**Adattandolo non se ne scalfisce il valore, semmai lo si rinnova e accresce**

personale, senza tradire il testo sapendo che, anche fra cent'anni, certe parole sembreranno modernissime.

**L'ha vissuto come un amico, un complice o un maestro?**  
È una guida, perché pone ancora oggi questi su ogni cosa e noi li abbiamo estesi ai problemi che hanno a che fare con l'attualità. È sempre un faro per chi può apprezzare quest'opera. Era un tale sogno per me vestirmi dei suoi panni e far uscire quelle parole meravigliose, eterne. Ho cercato di dare una mia chiave interpretativa, tenendo ben saldo un mantra: il rispetto per le parole dell'opera. Ogni sera l'approccio a questa figura quasi sacra diventa un rito, a partire dalla vestizione, per entrare in questo personaggio, il più rappresentato del teatro. Mi sto godendo ogni minuto, come mai prima d'ora.

**Per chi è pensato questo Amleto moderno?**  
Premesso che Amleto è per tutti, non nascondo che cerco di avere un occhio di riguardo ai giovani. Ora che dirigo un teatro sento l'importanza di una proposta che possa educare i giovani alla poesia teatrale. Finiti gli abbonati, che tanto hanno contribuito a rendere gloriosi i nostri teatri, rischiamo di avere un buco generazionale. È importante instillare nei giovani il seme della cultura e della curiosità.

**È azzardato definirlo un archetipo?**  
Lo è, non a caso l'opera è stata trattata con grandissima attenzione e rispetto. Poi abbiamo inserito passaggi di autori contemporanei come Gabriel Garcia Marquez, o di Garcia Lorca, con l'idea di incuriosire le menti più fresche.

**Dobbiamo aspettarci delle sorprese?**  
Direi che sono almeno tre, a partire dalla dimensione in cui vive il nostro Amleto: si



I protagonisti Mariangela D'Abbraccio e Giorgio Pasotti in scena da martedì a Thiene di MARCALABRO

distacca, anche fisicamente, dalla società e vive sospeso come un equilibrista su un filo, a due metri di altezza. Si allontana da tutto e tutti e nessuno, tranne Ofelia, per poco tempo, può permettersi di arrivare a lui. C'è poi un grandissimo impianto tecnologico perché i ragazzi catturano le emozioni molto rapidamente e poi c'è un finale con un colpo di scena perché il nostro Amleto, che tutti sanno dover morire durante il duello, sarà costretto a sopravvivere, condannato a governare un mondo che gli fa schifo.

**Per Mariangela D'Abbraccio quello con Geltrude è stato un reincontro...**  
Ero molto incuriosito, perché l'avevo già fatta nella versione più tradizionale. Qui è una figura molto più presente e svolge un ruolo di denuncia riguardo alla condizione femminile.

**Ha a che fare con il tempo che passa?**  
Con il tempo che per le donne non dovrebbe passare, perché questa società non permette loro di invecchiare. Ci chiedono di fermare il tempo e partiamo già sconfitte perché è un'utopia. Non a caso nella prima apparizione andrò in scena con delle bende, fresca di lifting. Sono ossessionata dal tempo che passa, non lo accetto, penso di poter avere ancora figli, in uno scollamento totale dalla realtà.

**Una regina più umana?**  
Assolutamente sì e mi è piaciuto proprio per questo, per la sua fragilità.

**Vede in tutto questo un messaggio sociale?**  
Direi forte e chiaro, contro una società che non ci accetta, non ci lascia invecchiare e non lascia spazio alla parità.

Ma se nel testo originale Geltrude fa un passo indietro e permette a un altro uomo di diventare re, questa non è una regina che sta tanto un passo indietro.

**Con che stato d'animo vorrebbe lasciare il pubblico soprattutto femminile, dopo gli applausi?**  
L'emozione. Amleto è il personaggio che incarna le nostre domande eterne. Mi piacerebbe che gli spettatori uscissero con un sacco di domande. Questo Amleto che vive sul filo, staccato dal mondo, mostra tutto il suo disgusto per il potere e poi c'è una donna, schiacciata, che si ribella e mette in piazza i suoi sentimenti. È stato costruito come uno spettacolo in cui aprì la porta e ci entri dentro, fai un viaggio, anche se non hai gli strumenti per seguirlo. Un viaggio emotivo e visivo molto intenso.

LA STAGIONE



In scena Catania e Quattrini

## Dieci serate e tre repliche fra classico e attualità

La stagione di prosa di Thiene riparte martedì dopo due anni vissuti a singhiozzo, e lo fa in grande stile, con il più classico dei classici: l'Amleto di Shakespeare, nella rivisitazione di Alessandro Angelini e Antonio Prisco. Un rassicurante e promettente ritorno alla normalità per la rassegna thienese, che rispetta la tradizione con un cartellone che mette insieme le classiche dieci proposte, ognuna in tre serate, a cui si aggiungono quest'anno cinque spettacoli fuori abbonamento che tutto sono furche di serie B.

Per gli spettatori sono gli ultimi giorni utili per sottoscrivere gli abbonamenti, operazione possibile fino a giovedì, quando andrà in scena la terza replica del primo spettacolo. La scelta dell'amministrazione comunale, grazie anche al supporto degli sponsor, è stata di mantenere invariati i costi sia degli abbonamenti che dei singoli biglietti.

Se il debutto è un grande classico, la seconda proposta, in scena dal 13 dicembre, sarà una commedia "Se devi dire una bugia dalla grossa" e porterà al Comunale Antonio Catania e Paola Quattrini. Un ritorno, dopo 30 anni e dopo aver fatto il giro del mondo, per il testo che mantiene la regia originale di Pietro Garinei e vede un ministro, sposatissimo, deciso a voler intrattenere una relazione extra coniugale con la bellissima Susanna Rolandi, membro dell'opposizione. **M.L.D.**

**AMATEUR**  
Il palcoscenico saranno impegnate, oltre alla stessa Galvan, Lidia Munaro, Raffaella Giulianati, Maria Maddalena Galvan, Silvia Ronco, Patrizia Lovato, Annalisa Righele, Maria Vittoria Martini, Annarita Scaramella e Pino Fucito. **A.A.**

TEATRO A Trissino

## Sette donne e sette storie sul filo rosso della violenza



Sul filo Lidia Munaro de La Trappola

**Matteo Carollo**  
PIOVENE

La compagnia La Trappola di Vicenza propone venerdì 18 novembre, alle 20.30 nell'aula magna delle scuole medie di Trissino, con ingresso libero, lo spettacolo "Donne sul filo - 7 donne 7 storie dal 1935 a oggi", su testi di autori vari e per la regia di Maria Maddalena Galvan. L'appuntamento è organizzato in occasione della Giornata Internazionale contro la Violenza sulle donne, per iniziativa dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Trissino, d'intesa con Provincia di Vicenza e Comitato di Vicenza della Federazione Italiana Teatro Amatori (Fita).

L'applaudito spettacolo della nota formazione teatrale vicentina lega tra loro sette storie di donne, molte diverse l'una dall'altra e collocate in differenti periodi, dagli anni Trenta fino alla contemporaneità.

I monologhi sono firmati da diversi autori, tra i quali Bertolt Brecht, Dorothy Parker, Jean Cocteau e Natalia Ginzburg. E se il filo conduttore del lavoro è quello di un femminile complesso, con i suoi punti di forza e le sue fragilità, è proprio un filo - quello di un telefono, di un citofono o di un interfono - a fare da simbolico trait d'union tra una storia e l'altra, tra un'attesa e l'altra, una solitudine e quella di un'altra donna non capita, non rispettata, non amata.

Sul palcoscenico saranno impegnate, oltre alla stessa Galvan, Lidia Munaro, Raffaella Giulianati, Maria Maddalena Galvan, Silvia Ronco, Patrizia Lovato, Annalisa Righele, Maria Vittoria Martini, Annarita Scaramella e Pino Fucito. **A.A.**

CINEMA

**VICENZA**  
**ARCOBALENO**  
Via Giuseppe Barbieri - 0444/132221 - Film a luci rosse - V.M di anni 18  
**CIN. PATRONATO LEONE XIII**  
Contà Vittorio Veneto, 1 - 0444/1461375 - www.patronatoleone13.org/cinema/  
**Riposo**  
**NUOVA SALA LAMPERTICO**  
Corso Palladio, 176 - 0444/543492 - www.odeonline.it/  
**Acqua e nico**  
di Corrado Ceron con Stefania Sandrelli, Silvia D'Amico. **Commedia 18.00**  
**Un anno, una notte**  
di Isak Larusta con Noémie Merlant, Nahuel Pérez Biscayart. **Drammatico 20.45**  
**ODEON**  
Corso Palladio, 176 - 0444/543492 - www.odeonline.it/  
**Lombra di Caravaggio**  
di Michele Placido con Riccardo Scamarcio, Louis Garrel. **Drammatico 18.00**  
**Erasmus in Gaza (Ingresso libero)**  
di Chiara Avesani, Matteo Delbo. **Documentario 20.30**

**PRIMAVERA**  
Via Ozanam, 11 (S. Bertilla) - 0444/964060 - www.cinemaprimeravita.it  
**Riposo**  
**MULTISALE**  
**Arzignano**  
**MULTISALA C. CHAPLIN**  
Via Campo Marzo, 14 - 0444/670183 - www.charkeadingcinemas.blogspot.it  
**Lombra di Caravaggio**  
di Michele Placido con Riccardo Scamarcio, Louis Garrel. **Drammatico 21.00**  
**Black Panther: Wakanda forever**  
di Ryan Coogler con Angela Bassett, Letitia Michelle Wright. **Azione 20.40**  
**Bassano del Grappa**  
**METROPOLIS CINEMAS**  
Via Cristoforo Colombo, 84 - www.metropoliscinemas.it  
**Love life**  
di Kōji Fukuda con Fumino Kimura, Kento Nagayama. **Drammatico 17.45-21.00**  
**Cinema skino**  
di Ferris Grady, Noel Smyth con Julie Zarifeh, Sue Rossi. **Documentario 18.00-20.30**

**Triangle of sadness**  
di Ruben Ostlund con Harris Dickinson, Charlbi Dean. **Drammatico 17.40**  
**Lombra di Caravaggio**  
di Michele Placido con Riccardo Scamarcio, Louis Garrel. **Drammatico 20.20**  
**War - La guerra desiderata**  
di Gianni Zanasi. **Drammatico 17.50**  
**La stranizza**  
di Roberto Andò con Toni Servillo, Salvatore Ficarra. **Commedia 17.40**  
**Black Panther: Wakanda forever**  
di Ryan Coogler con Angela Bassett, Letitia Michelle Wright. **Azione 17.30-21.35**  
**Black Panther: Wakanda forever (Versione Originale)**  
di Ryan Coogler con Angela Bassett, Letitia Michelle Wright. **Azione 20.35**  
**Il piacere è tutto mio**  
di Sophie Hyde con Emma Thompson, Daryl McCormack. **Commedia 19.40**  
**Sword art online progressive: Scherzo of deep night**  
di Ayako Kuno con Haruka Tomatsu, Yoshitsugu Matsuoka. **Animazione 18.00-20.20**  
**Vasco - Live Roma Circo Massimo**  
di Giuseppe Domingo Romano con Vasco Rossi. **Musical 20.30**

**Marano Vicentino**  
**STARPLEX**  
Via Monte Pisabio, 130 - 199/208002 - www.maranovicentino.starplex.it/marano/vi/  
**Black Adam**  
di Jaume Collet-Serra con Dwayne Johnson, Pierce Brosnan. **Azione 18.00**  
**Lombra di Caravaggio**  
di Michele Placido con Riccardo Scamarcio, Louis Garrel. **Drammatico 18.20-21.05**  
**War - La guerra desiderata**  
di Gianni Zanasi con Miriam Leone, Giuseppe Battiston. **Drammatico 18.25-21.00**  
**La stranizza**  
di Roberto Andò con Toni Servillo, Salvatore Ficarra. **Commedia 18.40**  
**Black Panther: Wakanda forever**  
di Ryan Coogler con Angela Bassett, Letitia Michelle Wright. **Azione 18.00-20.30-21.10**  
**The land of dreams**  
di Nicola Abatangelo con Caterina Shuhai, George Blagden. **Musical 18.35-21.15**  
**Il talento di Mr. Crocodile**  
di Josh Gordon, Will Speck con Luigi Strangis, Javier Bardem. **Animazione 15.00**  
**Il piacere è tutto mio**  
di Sophie Hyde con Emma. **Commedia 21.15**  
**Sword art online progressive: Scherzo of deep night**  
di Ayako Kuno con Haruka Tomatsu, Yoshitsugu Matsuoka. **Animazione 18.30**

**Vasco - Live Roma Circo Massimo**  
di Giuseppe Domingo Romano con Vasco Rossi. **Musical 21.15**  
**Torri di Quartesolo**  
**THE SPACE CINEMA VICENZA**  
Via Brescia, 13 - www.the-spacecinema.it  
**Black Adam**  
di Jaume Collet-Serra con Dwayne Johnson, Pierce Brosnan. **Azione 16.30-22.20**  
**Lombra di Caravaggio**  
di Michele Placido con Riccardo Scamarcio, Louis Garrel. **Drammatico 19.30**  
**War - La guerra desiderata**  
di Gianni Zanasi con Miriam Leone, Giuseppe Battiston. **Drammatico 14.15-22.10**  
**La stranizza**  
di Roberto Andò con Toni Servillo, Salvatore Ficarra. **Commedia 19.00**  
**Amsterdam**  
di David O. Russell con Christian Bale, Margot Robbie. **Drammatico 17.00-21.30**  
**Il talento di Mr. Crocodile**  
di Josh Gordon, Will Speck con Luigi Strangis, Javier Bardem. **Animazione 15.00**  
**Lo schiacciato e il flauto magico**  
di Viktor Glukhushin con Lyubov Aksyonova, Fedor Fedotov. **Animazione 14.50-16.00-16.45**

**Black Panther: Wakanda forever**  
di Ryan Coogler con Angela Bassett, Letitia Michelle Wright. **Azione 19.50**  
**20.30-21.00-21.30-22.00**  
**Il piacere è tutto mio**  
di Sophie Hyde con Emma Thompson, Daryl McCormack. **Commedia 17.15**  
**Sword art online progressive: Scherzo of deep night**  
di Ayako Kuno con Haruka Tomatsu, Yoshitsugu Matsuoka. **Animazione 19.50**  
**Vasco - Live Roma Circo Massimo**  
di Giuseppe Domingo Romano con Vasco Rossi. **Musical 18.10-20.00-21.20**  
**Black Panther: Wakanda forever 3D**  
di Ryan Coogler con Angela Bassett, Letitia Michelle Wright. **Azione 18.00**  
**Vicenza**  
**UCI CINEMAS LUXE PALLADIO**  
Strada Padana verso Padova, 60 - www.uci.com/it  
**I figli degli altri**  
di Rebecca Zlotowski con Virginie Efira, Roschdy Zem. **Drammatico 19.45**  
**Black Adam**  
di Jaume Collet-Serra con Dwayne Johnson, Pierce Brosnan. **Azione 22.30**

000-1.07-080

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.